

## **Avviso ai lettori**

**La Raccolta Drammatica Corniani Algarotti presenta negli originali irregolarità di impaginazione, lacune e difficoltà di lettura a causa dello stato di conservazione.**

**Trattandosi di volumi assemblati in legature storiche, non si è potuto intervenire nella ricomposizione corretta dei testi e pertanto le imperfezioni si sono riproposte nella duplicazione che rispecchia fedelmente lo stato degli originali cartacei.**

NAZIONALE  
BIBLIOTECA  
RACC. DRAMM.  
CORNIANI  
ALGAROTTI  
BRAIDENSE  
2259  
MILANO

L'AMOR  
NELL'INGANNO  
INTERMEZZI PER MUSICA

F R A

MERLINA,  
E FALCHETTO

DA RAPPRESENTARSI PER LA  
PRIMA VOLTA

NEL TEATRO DE' CONVITTORI

DEL SEMINARIO DI MANTOVA

*Nel Carnovale dell' Anno*

1 7 4 5.



IN MANTOVA,

---

Per l'Erede d'Alberto Pazzoni, Regio-Ducale Stampatore;  
CON LICENZA DE' SUPERIORI.



# INTERMEZZO P R I M O.

*(Merlina esce pian piano dalla Casa  
del Marito Falchetto, con sotto un  
Coffanetto, e canta la seguente  
Aria.)*

*Merlina*



Itto ! Zitto ! glie l'ho fatta  
A Falchetto il Gocciolone:  
Busca : impara : creppa :  
schiatta :  
Non più il gioco di bastone  
Sopra me trionferà.  
E' venuta la mia cartta,  
E una ronfa di danari  
La fa pari ;  
Buona notte : vò di qua.

Non sapevi Bestiaccia malandrina,  
Che a troppo tirar l'Arco alfin si spezza?  
E che la Moglie, e massime Merlina,  
Non è poi animale da cavezza?  
Ho sofferto anche troppo,  
Più di quel, ch'oggidi Donna far suole

A 2

Stras

4  
Strappazzi, e Villane;  
Or è venuto il Sole,  
Su le Finestre mie.

In tanto, che jer sera più del solito  
Contrastato ha costui con il boccale,  
E mentre, ch'ei dormiva, come un Tasso,  
Gli ho levata di sotto al Capezzale  
La Chiave dello Scrigno:  
E appena l'apro, che il destin benigno  
M'ha fatto dar di mano al Coffanetto,  
Ove conserva il suo Tesor Falchetto.

Questo in anima, e in corpo  
Meco lo porto via,  
E da Comar Volpina  
A rifugiarmi penso,  
Quale per esser fina, e soprafina,  
Forse mi potrà dar qualche compenso.  
*Falchetto (di dentro)* Merlina? Del Marito fuor del  
Letto?

*Merl.* S'è svegliato Falchetto!

*Falch.* Dove sè ita mai?

Che a cercar buco più non mi rimane?

*Merl.* Cercami quanto sai,  
Corre un pezzo la Lepre, e un pezzo il Cane (via)  
(*Falchetto esce in Veste da Camera con lume in  
Mano, e un Mazzo Chiavi dall'altra.*)

*Falch.* La Moglie fuor del Nuzial Cubile?

Quin imo fuor di Casa?

Di Notte? e prima che

Il Marito sia desto?

Sciocco Egli è ben, chi non capisce il resto.

Ma pian: avanti fare

Un giudizio cattivo,

Pensiamoci un pò sù.

Chi sà non sia il motivo

Qualche Divozion particolare,

Ove van certe Donne al far del dì,

A pregare che presto

Voglia

Voglia il Ciel liberarle  
Da un Marito molesto?  
Chi sà non sia così?  
E se le Chiavi sotto il Capezzale  
Nel levarmi trovai,  
Non posso dir ancor, che vi sia male.  
Ma facciamone un poco la rivista.

Questa in Capo di lista,  
Questa essere dovrà. . . .  
Sì sì è dessa, dalla biancheria.  
Passa tu la rassegna,  
Chi sei? ah della Legna:  
Questa è della Farina:  
Questa della Cucina:  
Questa della Cantina:  
Questa della Credenza:  
Questa della Dispensa:  
E questa? ah del Granajo:  
E questa del Pollajo:  
Questa poi del Fenile:  
E questa del Porcile:  
Questa delle Posate, e de' Coltelli:  
E questa delle Scoppe, e solfanelli:  
Questa del mezzo Vino:  
Questa del Terzagnino:  
Questa del Vin Lambrusca:  
Della Cenere è questa, e della Crusca.  
Ma la più preziosa,  
La Chiave dello Scrigno qui mi manca!  
Me l'ha levata franca,  
E il denar m'ha rubato  
Merlina traditora!  
Già me la sento sono assassinato:  
Vado a chiarirmi or ora.

[entra; intanto si fa l'introduzione dell'Aria, indi  
affannato esce, e canta.]

A 3

Son

Son disperato !  
 Ah il mio Tesoro !  
 Me l' ha involato,  
 Ahime, Merlina :  
 Merlina ingrata ,  
 Ladra Assassina ,  
 Dove se' andata ?  
 Mi manca il Fiato ,  
 Ahime ch'io Moro,  
 Povero me .

Vattene in pace ,  
 Purchè mi renda  
 Il mio denaro ,  
 Che più mi piace ,  
 Che più m'è caro ,  
 Sì , più di Te .

FINE DEL PRIMO INTERMEZZO .



## INTERMEZZO SECONDO .

( *Falchetto* , e poi *Merlina in abito  
 d' Astrologo .* )

*Falch.*



Er quanto ricercar, chem'ab-  
 bia fatto  
 Di quà , di là, di sù, di giù,  
 per tutto ,  
 E' stata senza frutto, e sparsa  
 al Vento

Ogni fatica mia.  
 Per ultimo rifugio sola questa  
 Diligenza mi resta ,  
 Gli Avvisi d' attaccar sù le Colonne ,  
 E poi star a vedere ,  
 Se nuova di Merlina aver potronne .  
 Ma leggiamolo pria, se stà a dovere .  
*Merl. (a parte)* Eccolo il Vedovello ,  
 Che mi casca di volo sul Zimbello .

[ *Falchetto legge l' Avviso* ]

*Falch.* „ Chi avesse ritrovata  
 „ Merlina la Conforte di Falchetto ,  
 „ Con seco un Coffanetto ,  
 „ Si contenti portarla a suo Marito ;  
 „ Che il Denaro smarrito  
 „ Sol ritener promette, e in Mancia poi  
 „ Giura da Uom d' onore ,  
 „ Di rilasciar la Moglie all' Inventore .

A 4

Va

IN-

8  
Va bene per appunto ,  
Non vi manca una virgola, nè un punto.  
Or alla vista pubblica l' attacco .

( Va ad attaccare l' Avviso alla Scena. )

*Merl.* (a parte) A Merlina tal smacco?  
Ma va pur mi contento ,  
Che servire vedrai quel Scartafaccio  
Salsa del mio Pasticcio, e condimento.  
Orsù a Noi cominciamo .

Son quì Chi vuol l' Astrologo ,  
Chi vuol si faccia avanti ,  
Sebben non ha contanti ,  
Tutti soddisferò .

*Falcb.* Un' Astrologo vè!  
Sta ben , che venga quì, perchè oggi mai  
Di Mangiapan non ve ne sono assai .  
O bello : O bello: O bello ,  
Come giunge a pennello al mio bisogno ;  
S' egli è ver che indovina ,  
Certo mi saprà dir dov' è Merlina .

*Merl.* Son quì, Chi vuol l' Astrologo ,  
Chi vuol si faccia avanti ,  
Sebben non ha contanti ,  
Tutti soddisferò .

*Falcb.* (Ma egli è ben, che m' appressi :)  
Addio Signor Astrologo :

Astrologo poi siete da dovero ?

*Merl.* Sol alla prova si conosce il vero .

*Falcb.* Benissimo : Bravissimo :

Sapreste dir se a me successo sia  
Qualche fresco accidente, o caso strano ?

*Merl.* Favorisca la Mano :

*Falcb.* Ecco la Mano .

*Merl.* Mercurio il Dio de' Ladri  
Ha il principal Dominio della Casa :

*Falcb.* Mi par di sì, che m' ha la borsa Rasa .

*Merl.* Quì sul Monte di Venere  
Veggio spuntar la Luna in Capricorno .

*Falcb.*

9  
*Falcb.* Parmi sentirlo pizzicar quì intorno .

*Merl.* Per vostro fine poi

Una Forca, o per Grazia una Galera  
Vi minaccia il destino .

*Falcb.* Orbo tu sia più tosto che Indovino .

*Merl.* Ho visto quanto basta .

*Falcb.* Ed anche troppo: E bene, che ne dite?

*Merl.* Dirò, che v' han tradite  
Le rigide maniere, ed aspri modi  
Ufati alla Consorte, ond' ella stanca  
Di vivere tapina,  
V' ha fatto sta mattina un bel levate  
Dell' Oro, e dell' Argento .

*Falcb.* Pur troppo è ver. Che Uom! O che portentoso!

*Merl.* Poi v' ha cantata quella bella arietta:  
Chi t' ha compro quelle scarpette,  
Che ti stan sì ben:  
Che ti stan sì ben Gerometta,  
Che ti stan sì ben .

*Falcb.* Tutto pur troppo è ver, ma più mi giova  
Saper dov' or si trova .

*Merl.* Vello dirò, ed ogni occulto arcano  
Vi svelarò da con, ron, bus, & cetera,  
Ma ascoltatevi bene .

*Falcb.* Dite, che son un pazzo da catene,  
Se ne perdo una Lettera .

*Merl.* Vostra Moglie sta ascosa  
Dalla Comar Volpina .

*Falcb.* O strega malandrina: E il mio denaro?

*Merl.* Non ancor fu toccato .

*Falcb.* Il Ciel sia ringraziato,  
Or vò di volo - - - - -

*Merl.* E dove ?

*Falcb.* A Casa di Volpina prima, che  
Quell' influsso maligno  
Non passi nello Scigno .

*Merl.* Ogn' opra sarà vana per certissimo,  
Che Mercurio con Marte è potentissimo .

A 5

*Falcb.*

**Falcb.** E dunque come tirerò a Capitolo  
Le mie Monete?

**Merl.** Ascoltate, e tacete.

Vostre Moglie ha in idea,  
Dall'influsso di Marte tratta a forza,  
D'unirsi a un Uom di Guerra,  
Per andar sconosciuta, e assicurata  
Lungi da questa terra,  
E col vostro Denaro  
Si crede la sagace  
Di godersi il buon tempo in santa pace.

Dunque voi prevenite  
Di Merlina la fuga:  
Cercate di vestire la divisa  
Di qualche Reggimento, e procurate  
Di contrafar la voce, e'l volto in guisa  
Che Voi per Voi non scopra:  
Allor s'impreda l'Opra  
Di a Lei mostrarvi appassionato Amante,  
Ch'ella vi cadrà in braccio,  
Qual Augelletto al laccio,  
Ed in vostro potere.  
La Moglie, ed il contante vi prometto.

**Falcb.** O siate mille volte benedetto.

D'aver Merlina se Falchetto arriva,  
Levatole il Denaro,  
Vò cacciarla in un Pozzo viva, viva.

**Merl.** Non vi farà permesso,  
Venere sta a suoi fianchi, e la difende.

**Falcb.** Eh Venere d'Onor non se n'intende.

**Merl.** Anzi a vostro dispetto  
Voi dovrete pregarla, e scongiurarla,  
Che di Marito facciavi la grazia.

**Falcb.** Oh di questa disgrazia me ne rido;  
Se Merlina ritorna nel mio Letto,  
O dite, che Falchetto

E' divenuto pazzo, o Bè contento.

**Merl.** E se ciò non avvien dite, ch'io mento.

Vuoi,

Vuoi, che torni il Coffanetto  
Nelle mani di Falchetto  
Prima che tramonti il dì?

**Falcb.** Signor sì:  
Signor sì:  
Ma toccare l'alta meta  
Di contar Monsù Moneta  
Senza Moglie non si può?

**Merl.** Signor nò:  
Signor nò:

**Falcb.** Senza Moglie non si può?

**Merl.** Senza Moglie non si può.

**Falcb.** Signor nò, non la vò:

Tutto sì, ma questo nò.

**Merl.** Signor sì, Signor sì:

Tutto nò, ma questo sì;  
Che così vuol la tua Stella,  
E così seguir dovrà.

**Falcb.** Questa sì farebbe bella,  
La vedrem chi vincerà.

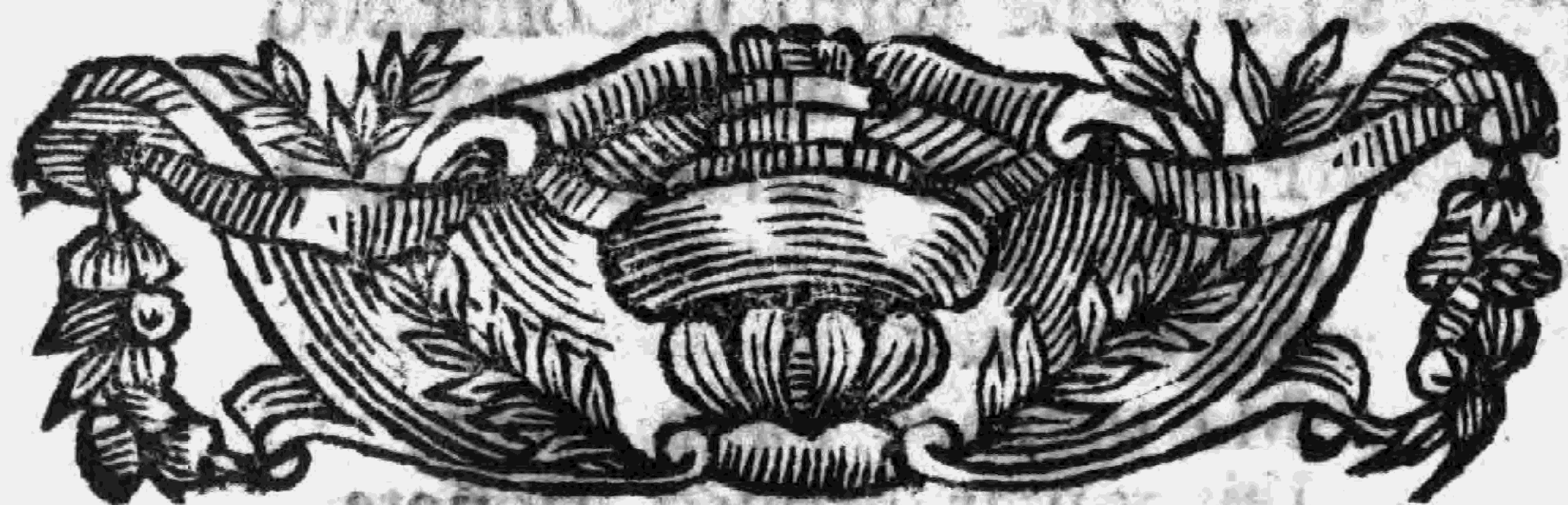
**Merl.** La vedrem chi vincerà.

( Questa sì farebbe bella:

( La vedrem chi vincerà.

*Merlina nel partire leva, e porta via, l'Avviso  
attaccato da Falchetto.*

FINE DEL SECONDO INTERMEZZO.



## INTERMEZZO TERZO.

*Falchetto in Abito Militare , poi Merlina*

*Falch.*



Ccomi in quell'Arnese (stina)  
In cui a far compararmi de-  
L'astro del Dio dell'Armi.  
Preparati Merlina, (prese.)  
Oggi contro di te vengo alle  
Non Falchetto vedrai, ma  
un fiero Marte,

Se de Cieli non fallano le Carte.

Se cangiar si vide Giove

Per la bella Europa in Toro,

Anch'io vesto forme nuove

Per l'amato mio Tesoro,

Che sorpassa ogni beltà.

La Bellezza è un fior, che langue,

E il denar secondo Sangue,

Che va al par di Nobiltà.

Volpina sta di quà,

Ma la Casa precisa non la sò.

Buon però: vego là

Una porta, che s' apre,

E da chi vorrà uscir m' informerò.

Veggo! sogno! o traveggo!

Colei parmi Merlina,

E quanto più s' appressa,

Più sembrami Merlina: è dessa, è dessa.

O

O che Signor Astrologo onorato:

O come ha indovinato.

Incontro sì felice,

Senza far d' anticamera,

Come fatto è comun l' uso oggidì,

Giammai non l' aspettavo in questo dì.

Ora, come l' Astrologo mi dice,

Convien, che finga amore;

Ma in questo il punto stà:

Ajuto Donne mie per Carità.

*Merl. ( a parte )* Dal Balcone scoperto

Falchetto con la Militar divisa,

Son subito discesa,

Che quell' abito è il segno che m' avvisa,

Che il pesce ha fitto l' Amo nella gola.

*Falch. [ a parte ]* Ahi, che alla vista sola

Sento mi serpe in seno

Rabbia, stizza, livor, odio, e veleno.

Ma pur finger convien

( a Merlina )

Bella Madama Addio.

*Merl.* Umilissima serva Padron mio.

*Falch.* O se avessi tal serva al mio comando,

Vorrei dare di bando

Al mio Capitaniato,

Ed arrolarmi semplice Soldato

Nella sua Compagnia,

E, Madama, il direi fortuna mia.

*Merl.* Vossignoria a sentirla

Adunque è Ufficiale?

*Falch.* Per servirla.

*Merl.* Sotto di quali Insegne?

*Falch.* Senza, che mi domandi,

M' offervi alla statura.

Son Capitan de' Grandi

Che il Re di Persia tien per far paura.

*Merl.* Ma che poi nelle Azioni

Fan scapar la paura pe' Calzoni.

Ma



Ma sì potria saper del come quì

Si trova, e del perchè?

*Falcb.* A far Reclute son per il mio Re.

*Merl.* Ah intendo: Ella è di quelli,  
Che in buon volgar si chiamano Fappelli.

*Falcb.* Anzi il Re, mio Signore,  
M'ha detto di trovargli un' Italiana,  
Che vuol per Maggiordonna  
Della sua Regia, ed Ella al taglio, e al brio  
Par nata apposta pe' l' real desio.

[ *a parte* ] (Il bel pensier, che mi sovvièn sul fatto,  
Come a filo si mette)

*Merl.* Oh troppo si promette  
Su la nuda apparenza.

*Falcb.* Ell'è così le giuro in mia coscienza.

*Merl.* Quando che sia così, le giuro anch' io,  
Che mi sento il prurito

Di mutare Paese,  
Per liberarmi da un crudel Marito,  
Degno di Forca trenta volte al Mese.

*Falcb.* [ *a parte* ] M'ha fatto un complimento  
alla francese.

( *a Merlina* ) Errar Ella non può

A seguire del Cuor i primi moti,  
Mentre si vibran questi

Dagl' influssi benefici Celesti.

Or dunque a che tardiam, faccia fardello,

E s'affidi di me, che non compagno

Le farò, ma Fratello.

*Merl.* Tutto il Fardello mio stassi Ristretto  
In picciol Coffanetto.

*Falcb.* [ *a parte* ] E' giusto quel ch' aspetto.

*Merl.* Ma avanti di partire

Vò, che facciam un pò di Colazione.

*Falcb.* Signora il mio desire

E' non far dilazione,

Che già comincia il giorno

Ad imbrunir: fu via!

*Merl.*

*Merl.* Vado, e ritorno ( *entra in Casa* )

*Falcb.* O me felice, ormai son giunto a segno,

A rivederti vegno, o mio Tesoro,

Ed alla vista dell'amato pegno,

Faccio assai se non moro.

Ma che dirò di quel gentil Astrologo?

Che quanto mi ha predetto, tanto avvenne

Senza un minimo Ostacolo?

Astrologo non è, ma egli è un Oracolo.

[ *Ritorna Merlina* ]

*Merl.* Eccomi per servirvi puntuale,

Che l' Equipaggio mio posto ho in assetto.

*Falcb.* Datemi il Coffanetto (or son in porto.)

*Merl.* Pria Signor Ufficiale

Convien far colazione.

( *la bastona* )

Prendi questa Birbone,

E poi questa, e poi questa.

*Falcb.* Fermatevi Signora,

O che dura tempesta,

E che vuol dire questa novità?

*Merl.* Prendi quest'altra quà,

E poi ancora questa.

*Falcb.* Pietà: ahi le mie spalle: ahi la mia Testa.

*Merl.* Vuoi un'altra pietanza?

*Falcb.* Basta: un pò di creanza:

Si può saper perchè mi mena addosso?

*Merl.* Merti, che non ti lasci intero un' Osso.

Non ti basta Fappelli scelerato

Di condur alla Trappola

Il più bel Fiore della Gioventù,

Che vuoi ancor di più

Le Donne trar fuor del sentier onesto?

E massime Merlina?

Che quantunque legata a un' Uom ingrato,

A dispetto del Fato,

Si pregia delle oneste la Regina?

*Falcb.* ( *a parte* ) Onesta? è di che sorte!

Dell'

Dell' oneste può dirsi il braccio forte.  
Ma da me m' ho tirate le battute  
In voler far Reclute.

( a Merlina ) Ascoltate Signora . . . . .

*Merl.* Non vuo' ascoltarti, vattene in mallora.

*Falcb.* ( a parte ) Sì sì megl'è che vada,

Che il baston ha imparata  
Delle mie spalle troppo ben la strada.

O che Astrologo indegno,  
Tacermi il principal, ch'era quel Legno. (via)

*Merl.* Che sì, che in avvenire mio Marito  
Sarà verso Merlina

Un pò più raddolcito

Per la virtù di questa Medicina.

Sia la Selce fredda, e dura,  
Dall' acciar se vien percossa,  
La vedrai cangiar natura,  
E dal sen la face scossa  
Bella luce sfavillar.

Così potrà quel Recipe  
Nel cuore di Falchetto  
Tornar l'antico affetto  
Ben presto a suscitar.

**FINE DELL'INTERMEZZO TERZO.**



IN-



## INTERMEZZO QUARTO.

*Falchetto*, poi *Giudice*, *Guardie*, e *Merlina*.

*Falcb.* **R**inunzio l'Armi al Tempio:  
Pur troppo l'esperienza  
M' ha mostrato l' esempio,  
Che i primi Incerti di chifa il  
E' l'esser bastonato. (Soldato)  
Or caminando per la via de  
Son stato alla Giustizia, (Carri  
Ho data la Denunzia, e appena scritto,  
Che il Corpo del delitto è Argento, ed Oro,  
Il Giudice, e il Notajo  
S'han parlato in secreto fra di loro.  
Dopo m'han fatto mille complimenti,  
E venire a momenti  
Il Giudice in persona mi s' è offerto  
Dov' è Merlina a far il Vis-aperto.  
Eccolo qui che giunge:  
Servo di Vossustrissima.

( Il Giudice dopo salutato Falchetto, fa cenno ad  
una Guardia di andar in Casa di Volpina, ove  
sta rifugiata Merlina )

Ohimè seco ha la Corte, o quanta Gente,  
Ed a rigor di tassa

Nel fine della festa,

Chi sa non voglia un Ducaton per Testa.

( Viene Merlina accompagnata dalla Guardia,  
cho

*che porta il Coffanetto, ed arrivato al Giudice, lo deposita nelle sue mani )*

**Falcb.** Ma vien Merlina, e appresso  
Vien pur il Coffanetto, ch'è in mal stato  
In man di quel Soldato.

**Merl.** Povera sciaurata  
Anzi sciauratissima  
Da Uffignoria Illustrissima  
Chiede Mercè, Pietà.

**Falcb.** Costei che m'è scappata  
E' Ladra solennissima,  
Da Uffignoria Illustrissima  
Non merita Pietà.

Ma a noi veniam al quia.

Faccio a Uffignoria

Istanza riverente,

Che mi sia reso questo Coffanetto,  
Perch'ella è robba mia.

**Merl.** A bel bello Falchetto:  
Non t'arricordi tu di quel Viglietto,  
Che alle Colonne pubbliche esponesti?  
Eccolo Signor Giudice: lo vegga.

*( lo presenta al Giudice. )*

**Falcb.** Anzi: ed in esso legga la riserva  
Fatta di voler salvo il mio denaro.

**Merl.** E ver, ma vè del paro  
Una Mancìa promessa all'Inventore,  
E la Mancìa è Merlina.

**Falcb.** Io nol contrasto.

**Merl.** E ben, or senti il tuon di questo tasto.  
Da me stato è un' Astrologo, e m' ha detto  
Aver egli a Falchetto  
Ritrovata Merlina,

E però, ch'io non era già più tua,  
Ma in virtù di quel scritto robba sua.

**Falcb.** Sì, sì quel caro Astrologo,  
Che a forza dell' influsso  
Di Mercurio, e di Marte

Mi

Mi fè incontrar quel maladetto fluffo  
Di bastonate, è n'ebbi la mia parte.  
Sì sì quel caro Astrologo,  
Che sia pur di Merlina,  
E quel, ch' ho detto ho detto:  
Dunque a me il Coffanetto.

**Merl.** A bel bello Falchetto:  
E' questo il primo articolo  
Della causa pendente, or al secondo.

**Falcb.** E che può far il Mondo, vè di più?

**Merl.** Non dubbitar, che l'ai da saper Tù.

Or giacchè di Merlina con Falchetto  
Il Matrimonio è sciolto,  
E Falchetto il consente: E poi così?

**Falcb.** O quante volte t' ho da dir di sì.

**Merl.** E dover quel, ch'è mio  
Mi sia restituito, e ogni ragione.

Or apra Signor Giudice lo Scrigno,  
Legga quell' Istromento.

*( Apre il Giudice lo Scrigno, e leva fuori una Carta, che la considera. )*

Quella è una Donazione  
Plenaria, general, generalissima,  
In forma solennissima,  
Di tutti i Beni suoi, Mobili, e Stabili,  
Che mi fece Falchetto  
Avanti delle Nozze.

**Falcb.** [ O Diavol! guarda un poco!  
Pazzo che fui a non gettarla al foco. ]

Ma pian pian Signorina:  
O questa volta fiete giù del Letto,  
Perchè finchè son vivo

Aver non può la Donazion effetto.

**Merl.** Non dice dopo te morto, e sepolto,  
Ma sciolto il Matrimonio: Or questo è sciolto;  
Dunque la Donazione

Deve aver la sua piena esecuzione.

**Falcb.** Forse il Notar non l'avrà ben spiegato.

( Ohi-

( Ohimè son imbrogliato. )

*Merl.* L'ha spiegato abbastanza :  
L'ha quattordici volte replicato ,  
E con l'aggiunta sempre d'un etcetera ,  
Nel Rogito il Notaro Garbuino .  
A Voi però m'inchino , e faccio istanza ,  
Che a me lo Scrigno rilasciato sia ,  
Che quella è robba mia .

( Il Giudice dà il Coffanetto a Merlina )

*Falcb.* Nò Signor ! ah che fate ? glie lo date ?  
Delle Cause quest'è gustar il merito ?  
Per me lo chiamo un dare  
Le Sentenze alla muta nel preterito .

*Merl.* Grazie a Vossustrissima : ora resta  
Che quel mazzo di Chiavi a me si dia :  
Che quella è Robba mia .

*Falcb.* E che ? Le Chiavi ancor ? O questo è troppo .  
( Un Soldato al cenno del Giudice leva le Chiavi  
a Falcbetto , e le dà a Merlina . )

*Merl.* E in fin gli sia intimato ,  
Che ben lontan da quella Casa stia ;  
Che quella è Robba mia .

*Falcb.* Come ? anche fuor di Casa mi si caccia ?

*Merl.* Vorresti far qui un Prologo ?  
Non sai , che v'ho a star io con il mio Astrologo ?

*Falcb.* Ah maladetto Astrologo !  
Ah Merlina Pietà ! perchè mi vuoi  
Sì misero , e depressò ?

*Merl.* Chi è causa del suo mal pianga se stesso  
( a parte ) ( Vuò dargli un pò di corda )

*Falcb.* Deh non m'esser crudel , nè al pianto fonda .  
Lo sò , che il rio governo  
Contro te praticato , or si ritorce  
Contro me : ben mi stà : forse il superno  
Destino lo permise ,  
Perchè nel buon cammin faccia ritorno .  
Deh scusami Merlina , e il pentimento  
D'ogni passato error al fin ti muova .

*Merl.*

*Merl.* Peccati vecchj , penitenza nuova .

*Falcb.* Come ! vorrà Merlina  
Servar odio implacabile  
Contro lo Sposò suo  
Anche in giorni sì lieti ?  
In cui scese Imeneo  
A unir co' nodi suoi  
L'Alme di que' due EROI  
NIPOTI di quell' Inclito PASTORE ,  
Ch'è d'ogni nostro Ben Cura , ed Amore ?  
E in tempo sì sereno ,  
In cui per ogni canto  
Festeggia il Riso , e il Canto ,  
E a vista d'un Oggetto a noi sì caro ,  
Solo il Cuor di Merlina non si piega ?

*Merl.* A tanto Intercessor nulla si nega .  
*Falcb.* O Intercessor d'ogni mio ben radice !  
O Sposa riscattata .

*Merl.* O Pace a me rinata  
Se abbandoni il rigor ) ( a 2. ) O me Felice !  
*Falcb.* Se mi ridoni Amor )

*Falcb.* Per te Cara son risorto :

*Merl.* Per te Caro son in Porto :

a 2. Or non sò bramar di più .

*Falcb.* Tienti pur Chiavi ed Argento :

*Merl.* Prendi pur Chiavi ed Argento :

( Mio Tesor fatto sei Tù .

a 2. ( E di un cuor , che sia contento ,  
( Miglior bene non vi fu .

*Falcb.* Ma ohimè , se vien l'Astrologo ?  
Di chi allor farà Merlina ?

*Merl.* Io mi finì l'Indovina :

*Falcb.* Ed io il Capitan battuto :

a 2. ( E ben ? via chi à avuto à avuto ,  
( Non cerchiam dai Coppi in su .

I L F I N E .